

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
*Alta Formazione Artistica e Musicale*

## **Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" - Mantova**

Liceo Musicale "Isabella d'Este"  
I.T.T. "Carlo d'Arco"  
Istituto Mantovano di Storia Contemporanea  
Comunità Ebraica Mantova

*Con il patrocinio di*  
Provincia di Mantova  
Comune di Mantova



AULA MAGNA DEL LICEO "ISABELLA D'ESTE"  
AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"  
TEATRO ACCADEMICO DEL BIBIENA

IL CONSERVATORIO PER  
**la Settimana della Memoria 2014**  
DAL **22** AL **29** GENNAIO

Il Conservatorio Lucio Campiani considera un dovere civile, oltre che una opportunità di formazione e di crescita culturale per i propri allievi e docenti, l'impegno a concorrere nella nostra città a celebrare degnamente la ricorrenza del "Giorno della Memoria". Il programma approntato per il 2014 si presenta particolarmente ricco di iniziative, promosse e realizzate dal nostro Istituto con la consueta, preziosa collaborazione del Liceo Musicale "Isabella d'Este" diretto dalla Dott.ssa Maria Rosa Cremonesi.

Al centro del progetto di quest'anno si è scelto di porre il tema dei "Giusti", cioè il proposito di rendere onore a chi, a rischio della propria vita e di quella dei propri cari, ha deciso di operare per l'accoglienza e la salvezza di chi era perseguitato dalla follia nazifascista. Si è accolto quindi con favore ed entusiasmo la proposta di Giovanna Maresta, titolare della cattedra di Arte Scenica del nostro Conservatorio, di raccontare con la musica e con le parole, la storia dei ragazzi di Villa Emma della città di Nonantola nel modenese. Si tratta di una vicenda straordinaria per molteplici ragioni. Innanzitutto si conclude, per una volta, felicemente. Una settantina di ragazzi ebrei provenienti dalla Germania e da altri paesi dopo varie peripezie e pericoli ed un periodo di permanenza clandestina di circa 2 anni a Nonantola, riuscirono a fuggire in Svizzera e a salvarsi. Eroi positivi di questa storia furono innanzitutto un giovane prete, don Arrigo Beccari, ed il medico condotto Giuseppe Moreali, che a ragione lo stato di Israele nel 1964 annoverò tra i Giusti delle Nazioni.

Ma da sole poco avrebbero potuto queste persone se non fossero state assecondate dalla intera comunità di Nonantola, da tante famiglie umili che a rischio della vita accolsero e nascosero questi ragazzi. Il concerto-spettacolo del Conservatorio, allestito e diretto con rara passione e straordinaria professionalità da Giovanna Maresta, è quindi all'intera comunità di Nonantola che intende rendere onore, per il messaggio eccezionale di umanità, dedizione e solidarietà al servizio degli altri che ci ha consegnato.

M° SALVATORE SPANÒ  
*Direttore del Conservatorio*

PROF. SERGIO CORDIBELLA  
*Presidente del Conservatorio*

**Aula Magna  
Liceo "Isabella d'Este"**

via Rippa, 1  
Mantova

Mercoledì **22** gennaio 2014 | ore 10.00

**"Senza di loro neppure noi":  
incontro con Emanuele Colorni**

*Laboratorio di scrittura autobiografica: il valore del ricordo*

Il racconto autobiografico di Emanuele Colorni, Presidente della Comunità ebraica di Mantova, che narra la vicenda della sua famiglia salvata da una famiglia romana, permette di sviluppare il tema della memoria nel corso di un laboratorio tenuto dalle docenti Anna Malvezzi e Licia Cauzzi.

Il laboratorio si propone di far riflettere sull'importanza del ricordo nella formazione della propria identità e di potenziare la capacità di rielaborazione in forma letteraria del proprio vissuto. Il progetto, che culmina nell'incontro del 22 gennaio, si sviluppa dal novembre 2013 al gennaio 2014.

**Iniziativa didattica riservata agli allievi  
delle Scuole Medie Superiori**

**Aula Magna**  
**Liceo "Isabella d'Este"**

via Rippa, 1  
Mantova

Venerdì **24 gennaio 2014** | ore 10.00

**Intellettuali e Fascismo tra conformismo,  
indifferenza e opposizione**

Conferenza del prof. Mimmo Franzinelli che indaga il rapporto tra intellettuali e Fascismo sottolineando il clima di indifferenza che ha favorito la promulgazione delle "leggi razziali".

**Iniziativa didattica riservata agli allievi  
delle Scuole Medie Superiori**

LIBRERIE COOP NAUTILUS - MANTOVA

**Auditorium**  
**"Claudio Monteverdi"**  
**Conservatorio di Musica**  
**"Lucio Campiani"**

via Conciliazione, 33  
Mantova

Venerdì **24 gennaio 2014** | ore 18.00

**Intellettuali e Fascismo tra conformismo,  
indifferenza e opposizione**

Conferenza del prof. Mimmo Franzinelli.

In chiusura verrà presentato il brano  
"Luce di speranza" per violoncello solo,  
composto ed eseguito dal M° Marco Zante

**Iniziativa aperta al pubblico**

LIBRERIE COOP NAUTILUS - MANTOVA

*In collaborazione con*  
Istituto Mantovano di Storia Contemporanea

**Auditorium  
"Claudio Monteverdi"  
Conservatorio di Musica  
"Lucio Campiani"**

via Conciliazione, 33  
Mantova

**Teatro Accademico  
del Bibiena**

Mantova

**Sabato 25 gennaio 2014** | ore 10.30

**Anni in fuga. La storia dei ragazzi di Villa Emma  
e dei "Giusti" di Nonantola**

**Anteprima riservata agli allievi  
del Liceo Musicale "Isabella d'Este"**

**Domenica 26 gennaio 2014** | ore 21.00

**Anni in fuga. La storia dei ragazzi di  
Villa Emma e dei "Giusti" di Nonantola**

**Evento aperto al pubblico**

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: 0376 324636

17 Luglio 1942. A Nonantola, un piccolo borgo nei pressi di Modena, giunge un gruppo di 43 ragazzi ebrei in fuga dalle persecuzioni naziste e che, dopo anni di peregrinazioni per l'Europa, ancora attende di raggiungere la Palestina. Con loro vi sono Josef Indig, loro guida e maestro, dalle cui memorie trae ispirazione la nostra rappresentazione, il pianista Boris Jochvendson e Marco Schocky da Lodz, insieme ad altri accompagnatori e pedagoghi. Ad organizzare la fuga dalla Germania è Recha Freier, moglie di un rabbino berlinese che, sfidando ogni pericolo e difficoltà, predispose convogli clandestini verso la Palestina. Nell'aprile del 1943 al primo gruppo si aggiungono altri 33 ragazzi imbarcatisi a Spalato, anch'essi orfani in fuga dalla guerra. Per un intero anno il gruppo rimane alloggiato in una grande dimora patrizia abbandonata, Villa Emma, assistito dalla Delasem, l'associazione fondata a Genova nel 1939 da Dante Almansi e dall'avvocato



Lelio Valobra, all'indomani delle Leggi razziali, con lo scopo di assistere i profughi ebrei che dovevano lasciare l'Italia. Qui i giovani vivono, studiano, lavorano, preparandosi alla nuova vita che li attende in Eretz Israel. Come dalla Slovenia, allora occupata dalle truppe fasciste, il gruppo sia riuscito ad entrare in Italia, senza essere consegnato agli ufficiali della Gestapo per essere deportato nei lager nazisti, è ancor oggi difficile da spiegare da parte degli storici. È l'unico episodio di questo genere che si conosca in tutta la Seconda Guerra Mondiale. A Nonantola i ragazzi vengono "adottati" dagli abitanti del luogo, con l'acquiescenza delle locali gerarchie fasciste. Dagli artigiani imparano la falegnameria, il lavoro di costruzione, dai contadini il lavoro dei campi; nelle famiglie trovano accoglienza, vengono rifocillati, giocano con i loro figli e nascono amicizie ed amori. Non avendo lo status di "internati liberi", come i molti ebrei presenti nei campi italiani, ma considerati come semplici stranieri in transito, i ragazzi godono di una situazione privilegiata, almeno fino al momento del crollo del Regime. Con l'8 settembre la situazione precipita e si decide per la fuga. In attesa di riparare in Svizzera, tutti a Nonantola si prodigano per nascondersi. Don Beccari, nel Seminario, il dottor Moreali a casa propria e nella cascina del suo mezzadro e tante famiglie in paese e nelle campagne, che mettono in tal modo a repentaglio la loro vita e quella dei propri cari pur di aiutare gli orfani ebrei. Don Arrigo Beccari ed il Dottor Giuseppe Moreali nottetempo falsificano decine di carte di identità per poter permettere al gruppo di lasciare il paese e riparare in luoghi più sicuri. Solo uno di loro, Salomon Papo, ammalatosi di tubercolosi e ricoverato nel Sanatorio di Gaiato, non riesce a sottrarsi al destino dei campi e perirà ad Auschwitz.

Nell'autunno scorso abbiamo incontrato alcuni dei "ragazzi", che ora vivono in Israele con le loro nuove famiglie. Hanno accettato di far parte con noi delle loro memorie e da questi incontri pieni di emozioni è nato lo spettacolo che andiamo a rappresentare.



Il tessuto musicale, nel quale si inserisce il racconto della vicenda, trova il suo filo rosso nelle **Scene Infantili** e nel **Carnaval** di Robert Schumann che, nelle sere a Villa Emma, Boris suonava per i ragazzi, insieme a Bach, Clementi, Schubert, Mozart, educandoli alla bellezza, in un mondo divorato dalla barbarie nazista, ma non da questa annientato.

Indig, dal canto suo, educa con passione i ragazzi alla libertà di pensiero ed all'esercizio dello spirito critico, in base ai principi pedagogici di cui è impegnato il movimento sionista laico Hashomer Hatzair, di cui il maestro fa parte. Molti ricordano ancora le serate di musica, letteratura e teatro che, insieme alle lezioni diurne, permisero loro di continuare gli studi interrotti, dando alla vita la parvenza di una normalità, negata a molti loro coetanei.

**Yerushalayim Shel Zahav** ed **Hatikva** aprono e chiudono rispettivamente il viaggio di cui si narra, nel sogno di una terra promessa a lungo agognata, che alla fine sembra avverarsi con l'arrivo in Israele.

La prima, "Gerusalemme d'oro", è una canzone scritta negli anni '60 da Naomi Shemer, elegia che narra della città divisa da un muro, come appariva prima della Guerra dei Sei giorni. La città ferita, dove si fa riferimento al Libro delle Lamentazioni "Ah, come sta solitaria la città un tempo ricca di popolo". La melodia si basa

sulla cantillazione del testo biblico. Nel testo, che si ispira alla leggenda del rabbino Akiva, che regalò alla moglie un gioiello prezioso, grato a lei per averlo incoraggiato nello studio della Torah, si sente un'influenza del canto dell'epoca d'oro del Giudaismo sefardita (X-XI secolo).

Il testo di **Hatikva** viene composto dal poeta Naftali Imber nel 1877 e musicato da Samuel Cohen nel 1888 sulla base del tema musicale tardo rinascimentale della canzone "La Mantovana", assai popolare nell'Europa del 1600. Divenuto inno ufficiale del Movimento sionista nel 1933, dal 1948 è proclamato Inno nazionale di Israele. Vi si esprime "la Speranza", "Hatikva", del popolo ebraico di tornare un giorno nella Terra dei proprii avi, come profetizzato dalla Bibbia.

**Layla Layla** è una ninna nanna composta alla fine degli anni '40 da Natan Alterman e musicata da Mordechai Zeira, che canta delle gesta di tre eroici cavalieri che non faranno ritorno; sempre degli anni '40 sono **Mamma** di Bixio, resa celebre da Beniamino Gigli e **La strada nel bosco**, cantata da Gino Bechi, melodie ancora vivissime nei ricordi italiani dei "ragazzi" di Villa Emma.

**Gam Gam**, che vede il coro dei ragazzi irrompere nella rappresentazione, riprende il verso del Salmo CXXIII, attribuito a Re David, e cantato nelle sere di Shabbat. Vi si esprime gioiosamente la fede nel sostegno divino che mai viene meno, neppure nei momenti più bui e difficili.

Nei **Salmi CXXII e CXVIII**, che chiudono infine la rappresentazione, si parla dei Giusti, cui il Signore apre le sue porte e del bene che il fratello fa nei confronti del proprio fratello, versi biblici il cui spirito si lega all'omaggio dovuto ai Giusti.

Nella tradizione ebraica si racconta che in qualsiasi momento della storia dell'umanità ci siano sempre 36 Giusti al mondo. Nessuno sa





chi siano, neppure loro stessi, ma sanno riconoscere le sofferenze e se ne fanno carico, perché sono nati Giusti e non possono ammettere l'ingiustizia. È per amor loro che Dio non distrugge il mondo e perdona i peccati degli uomini. Nella Genesi se ne trova traccia nell'episodio di Sodoma e Gomorra.

Nel Memoriale di Yad Vashem a Gerusalemme, nella quiete del Giardino dei Giusti, ogni albero ricorda uno di loro, un non ebreo che, a prezzo della propria vita, ha salvato quella di un ebreo nell'Olocausto. Qui sono onorati Don Arrigo Beccari ed il dottor Giuseppe Moreali.

Tanti alberi devono essere idealmente piantati per ricordare tutti i Nonantolani, noti ed ignoti, che con la loro generosità hanno permesso un simile miracolo, salvando la vita di quei ragazzi che ancora oggi, a 70 anni di distanza, vivono con profonda gratitudine il ricordo di quel gesto.

Li vediamo nel video girato in Israele nell'autunno scorso, le cui musiche originali sono state composte da Luca Pettinato.

Il dovere di ricordare questo episodio e di trasmetterne la memoria è ciò che muove i racconti appassionati dei protagonisti.

Il presente lavoro, che vede impegnate quasi 200 persone nella realizzazione del progetto, vorremmo divenisse strumento atto a fare in modo che questa pagina di storia ci insegni a partecipare di un mondo solidale, non ammorbatato dall'indifferenza, dove "chi salva una vita, salva il mondo intero", come recita il Talmud.

GIOVANNA MARESTA

## Anni in fuga. La storia dei ragazzi di Villa Emma e dei "Giusti" di Nonantola

Liberamente ispirato da "Anni in fuga" di Josef Indig Ithai, GIUNTI EDITORE

8

IL CONSERVATORIO PER LA SETTIMANA DELLA MEMORIA 2014

### Robert Schumann

Da Kinderszenen  
Dove si parla di paesi ed uomini sconosciuti  
Quasi troppo serio

### Naomi Shemer

Yerushalayim shel zahav  
*(trascrizione e rielaborazione Luca Colombarolli)*  
Rita Gelmetti, voce  
Coro del Liceo Musicale "Isabella d'Este"  
diretto da Daniele Braghini

### Elie Botbol

Gam gam  
*(trascrizione e rielaborazione Francesco Bonfà)*  
Chiara Pezzini, voce  
Coro di voci bianche del settore propedeutica dir. Anna Caporaso  
Coro dei Corsi Preaccademici del Conservatorio  
e Coro della Scuola primaria di Sant'Antonio  
diretti da Francesco Loregian  
Coro del Liceo Musicale "Isabella d'Este" dir. Daniele Braghini

### Robert Schumann

da Carnival, Chiarina

### Mark Warshawsky

Oifn Pripitchik  
*(trascrizione e rielaborazione Luca Colombarolli)*  
Luca Colombarolli, *pianoforte*  
Marco Zante, *violoncello*

**N. Alterman / M. Zeira**

Layla layla

*(trascrizione e rielaborazione di Francesco Bonfà)*

Chiara Pezzini (25/1), Rita Gelmetti (26/1)

Greta Cordioli (25/1), Francesco Bonfà (26 /1), (Classe Prof. Eros Roselli), *chitarra*

**Robert Schumann**

Da Carnaval, Valse noble

**Luca Pettinato**

Corale

Eccetera Saxophone Quartet:

Laura Chittolina, Giampaolo Etturri, Gabriele Zardo, Marco Piazzi

**N. Herz Imber / S. Cohen**

Hatikvah

*(trascrizione e rielaborazione Luca Colombaroli)*

Diana Cardenas (25/1), Chiara Pezzini (26/1), *soliste*

Coro della Classe di arte scenica

**Tradizione**

Salmo CXXII

*(trascrizione e rielaborazione Francesco Bonfà)*

Antonella Di Giacinto, *solista*

**Tradizione**

Salmo CXVIII

*(trascrizione e rielaborazione Francesco Bonfà)*

Rita Gelmetti, Chiara Pezzini, Diana Cardenas, Antonella Di Giacinto, *soliste*

Francesco Bonfà (26/1), Greta Cordioli (27/1), *chitarra*

Musiche del filmato composte

da Luca Pettinato (Classe Prof. Gabrio Taglietti)

1. 17 luglio 1942, Nonantola
2. La vita a Villa Emma
3. Non sapevamo nulla di Auschwitz
4. Tutti all'opera!
5. Fuga nella notte
6. In viaggio

7. L'attraversamento del fiume
8. Commiato
9. Gerda e Salomon

## **Cherubini / Bixio**

Mamma, cantata da Beniamino Gigli  
La strada nel bosco, cantata da Gino Bechi

## **VOCI RECITANTI**

Giuliano Turone, Luca Biemmi\* (Classe Prof.ssa Lorena Fontana)

## **SOLISTI**

Rita Gelmetti, (Classe Prof.ssa Lorena Fontana),  
Chiara Pezzini, Diana Cardenas (Classe Prof. Gabriele Monici),  
Antonella Di Giacinto (Classe Prof. Salvatore Ragonese)

## **ENSEMBLE STRUMENTALE SULLA SCENA**

Luca Colombarolli, *pianoforte*; Marco Zante, *violoncello*;  
Francesco Bonfà, *chitarra*; Elisa Goldoni, *fisarmonica*;  
Valentina Martinelli, *clarinetto* (Classe Prof. Claudio Conti)

Ensemble Eccetera Saxophone Quartet (Classe Prof. Gianluca Pugnalone)  
Laura Chittolina, *sax soprano*, Giampaolo Etturi, *sax contralto*,  
Marco Rizzi, *sax tenore*, Gabriele Zardo, *sax baritono*

## **CORO DELLA CLASSE DI ARTE SCENICA**

Classe Prof. Gabriele Monici: Chen Shu Heng, Mai Wel Jian;  
Classe Prof. Salvatore Ragonese: Alberto Iafano, Krystel Hernandez;  
Classe Prof.ssa Ilaria Geroldi: Anna Harutunian, Dong Qing, Zhou Hue,  
Lara Olivieri, Elisa Zanetti, Giulia Carli;  
Classe Prof. Thomas Busch: Diana Corradini, Nie Xiaowen

## **CORO**

### **Corsi preaccademici del Conservatorio di musica Lucio Campiani**

Alessandro Pinotti, Simone Perboni, Tatiana Rodolfi, Giulia Perina,  
Lucia Sacchelli, Jarno Marassi, Carlotta Adami, Martina Bonaldo,  
Alessia Caniato, Chiara Loregian, Alberto Loregian, Marta Ruggerini,  
Chiara Di Crescenzo, Rosa Di Crescenzo, Aurora Trentini

\* (per l'esecuzione dedicata alle famiglie del giorno 19/1)

## CORO

### **Scuola Primaria di Sant'Antonio, classe IV C, Istituto Comprensivo di Porto Mantovano**, docenti Orsola Crea, Anna Marrazzo

Maria Grazia Caleffi, Valery Cannatella, Lucas Cassim, Luigi Castaldo, Giacomo D'Agostino, Maria Rosaria Gaglione, Stefania Goncalves, Jacky Jin, Angjeet Kaur, Liviu Lungu, Benedetta Moi, Raffaele Musella, Alessio Napoli, Viola Panizza, Giovanni Perfetto, Alessandro Rosini, Navraj Singh, Francesca Valinho Marinho, Zheng Wu

Diretti dal Prof. Francesco Loregian

## CORO

### **Voci bianche dei Corsi di Propedeutica**, diretto dalla Prof.ssa Anna Caporaso

Giovanni Baraldi, Roberta Benazzi, Maria Bianchini, Lavinia Cristina Brinzan, Lorenzo Cavalmoretto, Miriana D'Amato, Michele Di Renzo, Rebecca Ferrari, Benedetta Grossi, Sofia Ligabue, Matilde Mastronuzzi, Giorgia Beatrice e Giulio Mazzoni, Letizia Morelli, Valentina Palanca, Angelo Roncea, Virginia Rossi, Sara Variati, Nicole Zaniboni, Alessandro Pagliari

## CORO

### **Liceo Musicale Isabella d'Este** diretto dal Prof. Daniele Braghini

CLASSE 1AM: Francesco Andreani, Francesca Beccaria, Alessandro Bernacchi, Michele Braghini, Damiano Bringhenti, Diego Arturo Canevari, Enrico Caniato, Leonardo Cauzzi, Beatrice Chiarentin, Enzo Ciruolo, Marco Coghi, Elisa Finadri, Marcella Foddis, Debora Fontanella, Samuele Galvanin, Anna Gauli, Daniele Incarico, Chiara Lasagna, Alberto Nyame, Nicola Paltrinieri, Manuel Panettieri, Beatrice Savazzi, Marialuisa Scrivano, Chiara Spezia, Beatrice Vittoria Zanzarzi

CLASSE 2AM: Lorenzo Andreani, Alessio Baroni, Tommaso Bettoni, Manfredi Caracciolo, Tommaso Carnevali, Amedeo Di Michele, Riccardo Gaeta, Lorenzo Galassi, Francesco Ghirardi, Francesco Gilioli, Luca Gobbi, Manuel Malaguti, Elisa Marchi, Sara Minieri, Sabrina Rizzato, Lorenzo Ruggeri, Antonio Scalari, Oleksandra Shevchuk, Rosario Sollazzo, Marta Varini

## FILMATO I RAGAZZI DI VILLA EMMA

### TESTIMONI:

Disma Piccinini, Geppe Bertoni, Sonja Borus, Sarina Attias, Sarina Brodskji, Jakob Goldberg, Sigi Kirschenbaum, Dan Sternberg

### RIPRESE:

*Italia*, Prof. Enrico Manfredini, Istituto "Carlo d'Arco"

*Israele*, Ifat Makbi

con la collaborazione degli allievi dell'Istituto "Carlo d'Arco"

## ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE

Ifat Makbi

## DOPPIAGGIO

Accademia Teatrale "Francesco Campogalliani"

**Sonja Borus**, Francesca Campogalliani; **Sarina Attias**, Gabriella Pezzoli; **Sarina Brodskji** e **Gerda Tuchner**, Giovanna Maresta; **Sigi Kirschenbaum**, Adolfo Vaini; **Dan Sternberg**, Diego Fusari; **Jakob Goldberg**, Ettore Spagna

## ENSEMBLE STRUMENTALE DEL FILMATO

Dario Venghi, *corni*; Silvia Dal Paos, *violoncello*;

Marco Benato, *percussioni* (Classe Prof. Loris Stefanuto);

Valentina Martinelli, *clarinetto*;

Matteo Poiani, *fisarmonica* (Classe Prof. Mario Milani);

Rita Gelmetti, *voce*;

Luca Colombarolli, *pianoforte*

## MIXAGGIO ED EDITING

Carlo Cantini

## MUSICA

Luca Pettinato

## MONTAGGIO E REGIA VIDEO

Danilo Torre

## IDEAZIONE, SCENEGGIATURA E REGIA

Giovanna Maresta

**DIREZIONE MUSICALE** Luca Colombaroli

**LUCI** Adriano Bigi

**PROIEZIONI** Gabriele Pavani

**DIREZIONE TECNICA E FONICA** Daniele Grassi

**Si ringraziano**

Meir Cohen, Kiki Korach, Helen Kaye, Ifat Makbi per le traduzioni dall'ebraico  
Prof. Andrea Ranzato, Liceo Musicale "Isabella d'Este"

Moshe Makbi, Ruth e Paul Kedar, Hemdi Kfir e Rivka Meshulach, Yael Hayut,  
Josef Ben Zion, con la generosa collaborazione dei quali si è resa possibile  
la realizzazione del filmato in Israele

Dott.ssa Yael Nidam Orvieto, Museo dell'Olocausto Yad Vashem, Gerusalemme  
Ombretta Piccinini, Caterina Della Casa, Archivio Storico Nonantola

Dott. Fausto Ciuffi, Prof.ssa Maria Bacchi, Signora Simona Bezzi,  
Fondazione Villa Emma, Nonantola

Brunella Giacobazzi, Mirella Giacobazzi, Villa Emma

Dott.ssa Marika Losi, Fondazione Fossoli

Signori Ferrari e Masetti, Abbazia di Nonantola

Loredana Leghziel ed Emanuele Colorni, Presidente Comunità ebraica Mantova

La produzione dello spettacolo fa parte del **Progetto Link**.



Coproduzione Conservatorio di Musica "Lucio Campiani",  
Liceo Musicale "Isabella d'Este", Istituto Tecnico "Carlo d'Arco".

## YERUSHALAYIM SHEL ZAHAV GERUSALEMME D'ORO

L'aria di montagna chiara come il vino  
ed il profumo di pino  
sono trasportati dalla brezza mattutina  
insieme al suono delle campane.  
E nel sonno dell'albero e della pietra  
catturata nel tuo sogno  
c'è la città che siede solitaria  
e dentro di lei c'è un muro

### *Ritornello*

*Gerusalemme d'oro di rame e di luce  
Per tutti i tuoi canti io sono un violino*

Ma come io vengo oggi a te  
per cantare ed adornarti di corone,  
sono il meno degno di farlo tra tutti i tuoi figli  
e tra tutti coloro che sono nati poeti.  
Per il tuo amore secchino le mie labbra  
come per il bacio di un serafino  
se io dimentico te, o Gerusalemme,  
tutta d'oro vestita!

### *Ritornello*

*Gerusalemme d'oro...*

## GAM GAM

Anche se andassi  
per le valli più buie  
di nulla avrei paura  
perché tu sei al mio fianco.  
Se tu sei al mio fianco  
il tuo bastone mi dà sicurezza.

## LAYLA LAYLA NOTTE NOTTE

Notte, notte, il vento soffia forte,  
notte, notte, le cime degli alberi stormiscono.  
Notte, notte, le stelle brillano,  
dormi e spegni il lume.  
Notte, notte, chiudi i tuoi occhi,  
notte, notte, per il cammino che a te conduce,  
notte, notte, cavalcano degli uomini armati,  
dormi, dormi, sono tre cavalieri.  
Notte, notte, uno di essi fu sbranato,  
notte, notte, un altro fu trafitto,  
notte, notte, e l'ultimo rimasto  
dormi, dormi, dimenticherò il tuo nome.  
Notte, notte, il vento soffia forte,  
notte, notte, le cime degli alberi stormiscono,  
notte, notte, soltanto tu attendi,  
dormi, dormi, la strada è vuota.

## **HATIKVA LA SPERANZA**

Finché nel cuore in profondità  
l'anima di un ebreo anela,  
e rivolto ad Oriente  
un occhio guarda verso Sion,  
non è ancora persa la nostra speranza.  
La speranza che vive da duemila anni,  
di essere un popolo libero nella nostra terra  
terra di Sion e di Gerusalemme.

## **SALMO CXXII**

Per amore dei miei fratelli e dei miei amici,  
per amore dei miei fratelli e dei miei amici  
io dirò: Sia pace in te!  
Per amore della casa dell'Eterno Dio nostro  
lo procaccerò il tuo bene.

## **SALMO CXVIII**

Aprite mi le porte della Giustizia,  
io entrerò attraverso di esse e celebrerò il Signore.

**Auditorium  
"Claudio Monteverdi"  
Conservatorio di Musica  
"Lucio Campiani"**  
via Conciliazione, 33  
Mantova

**Mercoledì 29 gennaio 2014 | ore 18.00**

**Ciclo "I Mercoledì del Conservatorio"**

## **Destini e opere dei musicisti ebrei sotto il Fascismo tra indifferenza e discriminazione**

Conferenza-concerto in cui il prof. Andrea Ranzato, continuando i temi trattati dal prof. Mimmo Franzinelli, illustra il controverso rapporto tra artisti e potere, e le biografie di musicisti ebrei discriminati dopo le leggi del 1938-39.

### **Programma**

**Mario Castelnuovo Tedesco**

Tre Corali su melodie ebraiche  
Sonata per pianoforte e clarinetto op.128

Valentina Martinelli, *clarinetto*  
Michelangelo Rossi, *pianoforte*

Tarantella

Simone Vidali, *chitarra*

**Aldo Finzi**

Pavana

**Renzo Massarani**

Dal Lago di Mantova  
Canneti, Corale, Il Ponte di San Giorgio  
M° Salvatore Spanò, *pianoforte*



Mario Castelnuovo Tedesco



Aldo Finzi



Renzo Massarani

*Iniziativae organizzate in collaborazione con*

Conservatorio di Musica "Lucio Campiani"

Direttore M° Salvatore Spanò

Liceo Musicale "Isabella d'Este"

Dirigente Dott.ssa Maria Rosa Cremonesi

### **Progetto Link**

*A cura di*

Andrea Ranzato, Liceo Musicale "Isabella d'Este"

Giovanna Maresta, Conservatorio di Musica "Lucio Campiani"

**INGRESSO LIBERO**

*Per informazioni*

CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCIO CAMPIANI" - 0376 324636

LICEO MUSICALE "ISABELLA D'ESTE" - 0376 323746



*Per informazioni*



**Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" - Mantova**

tel. 0376 324636 - fax 0376 223202

[www.conservatoriomantova.com](http://www.conservatoriomantova.com)